

Biotech

In Italia una nuova sotto-variante di Omicron, si chiama BA.2.3

Di Redazione ANSA

Zollo (Ceinge), presente al 20%. Sal primo marzo depositate 10.000 sequenze Zollo (Ceinge), anticipiamo quali potranno diventare preoccupanti

In Italia c'è una nuova sotto-variante di Omicron: dopo BA.1 e BA.2, sta circolando BA.2.3, che al momento è presente in circa il 20% dei casi di Covid-19 nel nostro Paese.

Lo ha detto all'ANSA il genetista Massimo Zollo, coordinatore della Task force Covid-19 del Ceinge - Biotecnologie avanzate e docente di Genetica dell'Università Federico II di Napoli. "A partire dal primo marzo l'Italia ha depositato 10.000 sequenze" nelle banche dati internazionali che raccolgono le sequenze genetiche del virus SarsCoV2.

"Si tratta di un'evoluzione addizionale di BA.2", ha detto ancora Zollo. "Le mutazioni si stanno distribuendo non solo nella regione RBD", ossia nella porzione della proteina Spike che si lega alle cellule umane. Quasi tutta questa regione "è ricca di mutazioni, come se il virus stesse migliorando la sua capacità di entrare". Altre mutazioni osservati finora in altre proteine suggeriscono, inoltre, che "il virus stia cercando nuove vie di ingresso". Sono segnali che "Omicron sta cambiando volto", ha rilevato l'esperto. Oltre a BA.1, BA.2 e BA.2.3, sono infatti comparse recentemente BA.4 e BA.5, le cui sequenze sono state depositate da Germania, Sudafrica e Israele.

"Non sappiamo che cosa questi cambiamenti significhino dal punto di vista clinico, ma vediamo che cominciano a dare problemi dal punto di vista della positività e dei ricoveri".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[In Italia una nuova sotto-variante di Omicron, si chiama BA.2.3 - Biotech - ANSA.it](#)

Ait S&T Biotech

In Italia una nuova sotto-variante di Omicron, si chiama BA.2.3

Zollo (Ceinge), presente al 20%. Sal primo marzo depositate 10.000 sequenze

Redazione ANSA 14 aprile 2022 08:07

In cosa le particelle del virus SarsCoV2 sulla superficie di una cellula (fonte: NIAID Integrated Research Facility in Fort Detrick, Maryland) - RIPRODUZIONE RISERVATA

In Italia c'è una nuova sotto-variante di Omicron: dopo BA.1 e BA.2, sta circolando BA.2.3, che al momento è presente in circa il 20% dei casi di Covid-19 nel nostro Paese.

Lo ha detto all'ANSA il genetista Massimo Zollo, coordinatore della Task force Covid-19 del Ceinge - Biotecnologie avanzate e docente di Genetica dell'Università Federico II di Napoli. "A partire dal primo marzo l'Italia ha depositato 10.000 sequenze" nelle banche dati internazionali che raccolgono le sequenze genetiche del virus SarsCoV2.